Renzo Formosa: l'incidente, la morte, le presunte omissioni. In tv il caso siracusano

E’ una ricostruzione cruda, senza sconti, con l’ausilio di documenti e verbali, quella operata da la trasmissione tv Le Iene sulla morte del 15enne Renzo Formosa. L’inviata Nina Palmieri ripercorre la vicenda, dal drammatico incidente alla sua tragica conclusione. E punta le attenzioni su quelli che sarebbero stati errori o presunte omissioni commesse dagli agenti della Polizia Municipale di Siracusa.

“Una macchina salta la corsia e uccide Renzo, in scooter. La guida il figlio di un Vigile urbano. Proprio i rilievi dei Vigili trascurano troppi elementi: con Nina Palmieri siamo andati a Siracusa a cercare giustizia”, spiega la descrizione che accompagna il video realizzato diverse settimane addietro e destinato a creare più di un imbarazzo al Comando di via del Porto Grande.

E’ il 21 aprile del 2016, Renzo sta tornando da scuola in motorino. Un’auto fa un sorpasso in curva a forte velocità, entra nella sua corsia e lo travolge. Il ragazzo muore il giorno dopo. A guidare l’auto è Santo Salerno 23 anni, figlio di un vigile urbano. Il servizio de Le Iene racconta che proprio il padre sarebbe comparso poco dopo, in borghese, sulla scena dell’incidente. “Proprio i rilievi dei Vigili sull’incidente sono molto lacunosi. L’auto è senza assicurazione a Santo non viene fatto alcun test e non viene ritirata nemmeno la patente”, spiega Nina Palmeri che parla anche con la madre di Renzo, Lucia. “Mio figlio è stato ucciso tre volte: da un’auto, dai Vigili urbani e dalle bugie”.

Nessuna risposta ufficiale da parte della Municipale. Solo un inseguimento senza alcuna parola. Il 23enne accusato di

omicidio stradale è stato da poco rinviato a giudizio. Il processo comincerà solo nel settembre 2019.
Clicca qui per rivedere il servizio.

Siracusa. Scuole dell'obbligo, lunedì riparte il servizio trasporto studenti

Ripartirà lunedì prossimo, 15 ottobre, il servizio di trasporto gratuito degli alunni per l’anno scolastico 2018-2019. Rivolto agli studenti della scuola dell’obbligo, sarà gestito dall’Ast per le tratte coperte dal servizio pubblico di linea; e dalla Eurotour per le rimanenti tratte. La ditta privata ha confermato, anche per quest’anno, la precedente organizzazione del servizio e le identiche fermate.

Siracusa e la tutela delle sue bellezze: "ci sono anche i villini liberty di Riviera

Dioniso"

La bellezza come un marchio e forse ancor di più come un valore, capace anche di fare reddito. Ecco perchè Siracusa vuole tornare a tutelare le sue bellezze. Sono tante, più di quelle note e molte vengono riscoperte solo in seguito a casi mediatici, come Villa Abela.
Ma come anticipa l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, è pronta anche la richiesta di tutela dei villini liberty di Riviera Dionisio il Grande, a rischio crollo. Sarà la Soprintendenza a decidere se intervenire in danno terzi.
Siracusa come un parco archeologico diffuso. "Ma senza voler ingessare con vincoli e lacci chi spinge per lo sviluppo e nuove costruzioni". Che devono però rispettare ed essere coerenti alla bellezza circostante. Le parole d'ordine per la Siracusa del 2019 sono allora subito servite: tutela della bellezza.

Siracusa. Consulenti gratuiti per migliorare viabilità e mobilità

Un accordo per migliorare le condizioni di fruizione delle strade della città. Lo hanno sottoscritto il Comune e l'Assoutenti della Strada di Siracusa. L'associazione, che in passato ha anche presentato degli esposti per denunciare situazioni di inadeguatezza o pericolo lungo le arterie del territorio, mette a disposizione i propri esperti per delle consulenze gratuite nei settori della viabilità, della mobilità e della sicurezza. Nelle intenzioni espresse

nell’accordo stipulato, Assoutenti della Strada Siracusa dovrebbe anche tenere dei corsi destinati ai vigili urbani.

Siracusa. Faro di Murro di Porco, firmata la concessione alla Lighthouse Resort

L’Agenzia del Demanio ha firmato lo scorso 3 ottobre l’atto di concessione del Faro di Murro di Porco a Siracusa. E’ uno degli edifici costieri del progetto Valore Paese Fari, che per i prossimi 50 anni sarà gestito da un giovane imprenditore siciliano.
L’aggiudicatario, Sebastian Cortese, ha costituito una società denominata “Beacon Hope – Lighthouse Resort srl” che recupererà l’immobile per destinarlo a spazi per la ristorazione, banqueting, centro congressi e sede di eventi dedicati al teatro e alla moda.
L’investimento per la riqualificazione sarà di circa 400 mila euro e saranno corrisposti canoni annuali che, a regime, ammonteranno a 36 mila euro annui. Come previsto dalla concessione di valorizzazione, il concessionario ha 30 mesi per completare i lavori di valorizzazione del bene e avviare l’attività, garantendo la fruibilità pubblica e rispettando le indicazioni fornite dalla Soprintendenza dei beni culturali.

Siracusa. Palma da potare, cambia viabilità dopo i ponti

Nei giorni 12 e 13 ottobre 2018 è stata programmata la potatura di una palma con l'ausilio di un mezzo dotato di cestello. I lavori si svolgeranno dalle 6 alle 18 e per agevolare la loro esecuzione il settore mobilità e trasporti ha emanato una apposita ordinanza che prevede le seguenti modifiche alla viabilità in Ortigia:
– in Riva Garibaldi, nel tratto interposto tra via Fra Benedetto La Vecchia e il Ponte S. Lucia, il divieto di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per il veicolo interessato ai lavori;
– in Via dei Mille, nel tratto interposto tra via S. Chindemi e il civico 2, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per il veicolo interessato ai lavori.

Inoltre, l'inversione del senso di marcia nel tratto di via Fra Benedetto La Vecchia interposto tra Riva Garibaldi e via dei Mille, con direzione quest'ultima.

Siracusa. Villa Abela, demolizione sospesa per riesaminare gli atti

Altro che "fake news" come l'aveva definita il costruttore Massimo Riili nell'intervista con SiracusaOggi.it. Il provvedimento di sospensione della demolizione di Villa Abela esiste ed è reale. Lo ha pubblicato l'assessore comunale alla

Cultura, Fabio Granata, sul suo profilo facebook proprio all'indomani delle dichiarazioni del costruttore.
L'atto intima la sospensione immediata dei lavori, con notifica alla Ditta Assennato attraverso i Carabinieri del Nucleo Tutela Archeologica e "fa seguito analoga comunicazione dell'avvio del procedimento di Sospensione da parte del Comune di Siracusa", aggiunge Granata.
Il provvedimento è firmato dalla soprintendente Aprile che chiede la sospensione dei lavori per il tempo necessario al riesame degli atti per produrre una propria determinazione. Non è ancora la parola fine, ma il segno concreto di attenzione su di una costruzione che riprende uno stile liberty povero e dal caratteristico torrione.


INTIMA

Clicca per ingrandire

Siracusa. Open Land ricorre in Cassazione per annullare lo "sconto" del Cga

Finisce in Cassazione il lungo contenzioso che ha visto la Open Land srl opposta al Comune di Siracusa. Proprio la società privata ha presentato ricorso lo scorso 6 settembre per chiedere di annullare la sentenza del Cga di Palermo 406/2018 "per motivi attinenti alla giurisdizione".

Si tratta del pronunciamento con cui il Consiglio di Giustizia Amministrativo ribaltò il complesso iter del risarcimento milionario chiesto dai privati alle casse pubbliche, stabilendo in 190mila euro circa il danno subito per i ritardi autorizzativi a fronte di una richiesta iniziale di svariati milioni di euro. A difendere le ragioni del Comune di Siracusa in Cassazione sarà, anche questa volta, l'avvocato Nicolò D'Alessandro.
Palazzo Vermexio ha già pagato 2,8 milioni di euro per la restituzione dei quali pende ancora giudizio al Tribunale di Siracusa dopo il decreto ingiuntivo presentato e l'opposizione opposta dal gruppo imprenditoriale privato.

Senegalese a Le Iene: "Mi mancano i vigili urbani di Siracusa: l'ispettore Bruno, un papà"

Ci sono persone che commentano qualsiasi tema sui social network, che immaginano di essere in grado di comprendere i fenomeni, come se dietro non ci fossero persone. Ci sono persone che hanno bisogno della ribalta, anche senza reali meriti. E poi ci sono persone che ogni giorno, nella loro vita, svolgono il proprio lavoro con rigore, onestà intellettuale e soprattutto rispetto, tanto per le leggi quanto per le persone. Sono persone che non hanno alcun bisogno di strombazzare quello che fanno, perchè la loro soddisfazione la trovano nei risultati, nella stima che si guadagnano strada facendo, nel ricordo meraviglioso che magari lasciano. Una lunga premessa che racconta, ad esempio, la

storia (in realtà una minima parte della storia) di un ispettore della polizia municipale di Siracusa. Si chiama Santino Bruno. Di lui, in un servizio andato in onda alcune sere fa nel corso della trasmissione “Le Iene” di Italia Uno, parla, ad esempio, un giovane senegalese, adesso tornato a casa. Alle “Iene”, il giovane racconta del suo ricordo dell’Italia. I più belli li lega a Siracusa e ai “vigili urbani” . Parla di “amici” e in particolar modo di un grande amico, gli manca. Mostra la foto alle telecamere. E’ un abbraccio. “Si chiama Santino -racconta con gli occhi pieni di nostalgia e affetto- e per me è stato come un padre”. Il giovane racconta che faceva l’ambulante alla fiera del mercoledì e di avere trovato, in particolar modo nell’ispettore, una figura di riferimento. Storie belle, che è altrettanto bello poter raccontare.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2018/10/santino-bruno-.mp4

Siracusa. Scuola di via Calatabiano, sopralluogo di Coppa: "Impianto di deflusso inadeguato"

Sopralluogo, dopo il servizio pubblicato questa mattina su “SiracusaOggi”, nei locali della scuola di via Calatabiano, inaugurata meno di un anno fa. Piove all’interno dell’istituto scolastico e l’assessore alle Politiche scolastiche, Pier Paolo Coppa ha voluto vederci chiaro. La prima verifica effettuata con i tecnici del Comune avrebbe fatto emergere l’inadeguatezza dell’impianto di raccolta e scarico delle

acque piovane. Una lacuna attribuibile esclusivamente alla ditta che ha realizzato i lavori e che è stata, per questo, immediatamente contattata dall’assessore. Sarà l’impresa ad intervenire nel minor lasso di tempo possibile, adeguando, a proprie spese, l’impianto alle necessità, così da evitare che si crei ancora un problema come quello emerso oggi, soprattutto in vista dell’inverno.